

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

8° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

INDICE**Commissioni permanenti**

2 ^a - Giustizia	Pag.	5
6 ^a - Finanze e tesoro	»	6
7 ^a - Istruzione	»	9
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	»	9
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare	»	10
10 ^a - Industria	»	11
11 ^a - Lavoro	»	12
12 ^a - Igiene e sanità	»	13
13 ^a - Territorio, ambiente e beni ambientali	»	14

Commissioni riunite

2 ^a (Giustizia) e 6 ^a (Finanze e tesoro)	Pag.	3
--	------	---

COMMISSIONI 2^a E 6^a RIUNITE**(2^a - Giustizia)****(6^a - Finanze e tesoro)**

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta*Presidenza del Presidente della 2^a Comm.ne
COVI**Interviene il ministro del commercio con
l'estero Ruggiero.**La seduta inizia alle ore 11,30***IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO****Schemi di due decreti delegati per la revisione della
legislazione valutaria***(Parere al Ministro per il commercio con l'estero ai
sensi della legge 26 settembre 1986, n. 599, articolo
1. Esame e rinvio)*

Il Presidente dà notizia che i relatori per le rispettive Commissioni saranno i senatori Gallo e Ruffino. Avverte quindi che il ministro Ruggiero illustrerà preliminarmente i punti salienti degli schemi di decreto in esame.

Il ministro Ruggiero esordisce sottolineando che l'emanando parere verte su una materia di importanza decisiva per la effettiva realizzazione da parte dell'Italia degli strumenti normativi di attuazione dell'Atto unico europeo, la cui entrata in vigore è stata fissata dalla Comunità europea (ed i singoli Stati membri hanno, del resto, di ciò convenuto) per il 1992: impegno cui l'Italia, per il suo tradizionale filoeuropeismo, non potrà venir meno.

Il decreto delegato relativo alla disciplina valutaria, prosegue il ministro Ruggiero, costituirà una tappa di avvicinamento per la compiuta realizzazione dei principi comunitari della libertà di circolazione dei capitali. Eppure, va tenuto presente che con l'emanazione

dei decreti in titolo si è ancora lontani dalla effettiva realizzazione dell'obiettivo prefissato, giacché il Governo dovrà successivamente emanare ulteriori decreti attuativi, e un testo unico di tutta la legislazione valutaria che permetta una razionale uniformità di comportamento da parte dell'Ufficio italiano cambi (UIC), da parte delle banche e degli altri soggetti privati.

Si tratta di realizzare una fattispecie normativa molto complessa, ma il presupposto per il successo dell'operazione, afferma il Ministro, risiede nel rispetto dei tempi indicati nella legge-delega. Ringrazia, pertanto, il Senato per essersi sensibilizzato sul problema con la convocazione delle Commissioni competenti immediatamente dopo la loro costituzione.

Il Ministro, passando al merito dei decreti, si sofferma sui principi ispiratori della emananda disciplina in materia valutaria, con particolare riferimento ai compiti di accertamento e di applicazione delle sanzioni amministrative.

In primo luogo, si intende perseguire la liberalizzazione delle transazioni finanziarie con l'estero; in secondo luogo si delimita in modo appropriato ogni vincolo strutturale momentaneo e, al contempo, si delineano in modo razionale e motivato le eccezioni temporanee a detta liberalizzazione. Questi principi ispiratori sono coniugati con uno strumentario normativo volto a snellire le procedure (ad esempio, con l'introduzione di verifiche a campione) e a garantire una maggiore trasparenza nelle operazioni in questo campo (ad esempio, con l'introduzione dell'obbligo della motivazione dei provvedimenti e con la loro sottoponibilità ad impugnazione giudiziaria).

Successivamente il Ministro si sofferma sul vincolo strutturale alla estrinsecazione della libertà valutaria consistente nella conservazione del monopolio dei cambi. Detto monopolio ha carattere provvisorio e cesserà di esistere in tempi prevedibilmente non lunghi, come si può evincere dalle linee portanti della legge-delega.

Il Ministro, infine, dopo aver rinnovato il suo ringraziamento al Senato per la solerzia con cui si è impegnato nell'esame della

materia, prospetta l'opportunità che sia espresso il parere entro il 20 settembre, affinché entro il 1° ottobre si possano emanare i decreti in questione.

Il presidente delle Commissioni riunite senatore Covi prospetta, a sua volta, l'opportunità che si costituisca una Sottocommissione, nell'ambito delle due Commissioni, la quale potrebbe svolgere il lavoro essenziale (ai fini della successiva espressione del parere in sede plenaria) il 15 settembre: ciò consentirebbe il rispetto del termine del 20 settembre, ritenuto ragionevolmente necessario affinché il Governo possa emanare i decreti entro la fine dello stesso mese.

Il senatore Cavazzuti, intervenendo sull'ordine dei lavori, esprime alcune obiezioni circa la legittimazione del Governo ad elaborare e sottoporre al Parlamento gli schemi dei decreti delegati, ritenendo che un Governo in carica solo per l'ordinaria amministrazione non avesse tale legittimazione. Ritiene, inoltre, non regolare l'esame da parte delle Commissioni riunite in mancanza della fiducia al nuovo Governo da parte dei due rami del Parlamento.

Il relatore per la Commissione finanze e tesoro, senatore Ruffino, si pronuncia invece a favore di un sollecito esame degli schemi, ritenendo che vi siano i tempi tecnici per consentire al Governo l'emanazione dei decreti delegati nel termine del 30 settembre; d'altra parte - sottolinea il senatore Ruffino - la Sottocommissione può svolgere un utile lavoro, alla ripresa in settembre, lasciando alla sede plenaria la conclusione dell'esame.

Il senatore Gallo, relatore per la Commissione giustizia, esprime perplessità, ricollegandosi alle considerazioni svolte dal senatore Cavazzuti, sulla legittimazione del Governo, in carica solo per gli affari correnti, ad attuare la delega legislativa in questione.

Il senatore Battello ritiene che le varie difficoltà che sono state esposte - nonché il problema particolare della ravvicinata scadenza del termine di sessanta giorni per l'espressione del parere, debbano essere ben chiariti prima che si possa iniziare l'esame degli schemi.

Il senatore Beorchia ritiene che anche un Governo in carica solo per l'ordinaria amministrazione fosse legittimato a provvedere in

ordine alla delega legislativa in materia valutaria, dato che, altrimenti, si sarebbero determinate le condizioni per un inadempimento a quanto prescrive la legge di delegazione. Afferma inoltre che il mancato completamento, nel momento presente, del procedimento di espressione della fiducia al Governo, non può costituire ostacolo ad una attività parlamentare in sede solo consultiva, nella quale la presenza del Governo non è necessaria, mentre deve essere rispettato da parte delle Commissioni riunite l'obbligo di esprimere il parere, di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge citata.

Il presidente Covi dichiara anzitutto - in relazione alla questione sollevata circa la legittimazione o meno del Governo alla richiesta del parere - che le Commissioni riunite debbono ritenersi abilitate a procedere, risultando tale questione implicitamente superata dalla Presidenza del Senato con il deferimento dell'esame degli schemi di decreto alle Commissioni stesse. Ritiene comunque pienamente condivisibili gli argomenti esposti dal senatore Beorchia e, in relazione alla questione posta dal senatore Battello, fa presente che il termine di sessanta giorni per l'espressione del parere ha carattere ordinatorio, mentre certamente invalicabile è il termine del 30 settembre per l'emanazione dei decreti.

Il presidente Covi rinnova quindi la proposta della costituzione di una Sottocommissione in seno alle Commissioni riunite per l'esame degli schemi di decreto. Le Commissioni riunite aderiscono a tale proposta, e, su richiesta del relatore Gallo, si conviene che la Sottocommissione sia composta da un membro per Gruppo parlamentare per ciascuna delle due Commissioni, nonché dai due relatori; si conviene altresì, su proposta del presidente Covi, che la Sottocommissione sarà presieduta dal relatore per la Commissione giustizia senatore Gallo. Preso atto delle designazioni, il presidente Covi avverte che la Sottocommissione sarà composta dai senatori Acone, Battello, Beorchia, Candioto, Cavazzuti, Coco, Corleone, Covi, Dell'Osso, Leone, Mantica, Mariotti, Misserville, Pizzol, Pollini, Rossi, Saragat e Visentini.

La seduta termina alle ore 12.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

2^a Seduta*Presidenza del Presidente provvisorio*

LEONE

indi del Presidente

COVI

*La seduta inizia alle ore 9,05.***ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla terza votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore COVI.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori LIPARI e SALVATO.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori ACONE e ONORATO.

Nell'assumere la presidenza, il presidente Covi rivolge un breve saluto alla Commissione ricordando l'importante lavoro svolto nella passata legislatura ed i non meno gravi impegni che attendono la Commissione nella legislatura che si apre.

Il senatore Gallo rivolge quindi al Presidente brevi parole di augurio per il prossimo lavoro, esprimendo la soddisfazione del Gruppo della Democrazia cristiana per la sua elezione. Si associano a tali espressioni i senatori Battello, Filetti, Onorato, Casoli e Corleone.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Covi informa la Commissione che il Presidente del Senato ha autorizzato la convocazione delle Commissioni giustizia e finanze e tesoro in seduta congiunta per l'esame in sede consultiva dei decreti delegati riguardanti la legislazione valutaria.

La seduta avrà luogo alle ore 11.

La seduta termina alle ore 10.

FINANZE E TESORO (6^a)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

2^a Seduta

Presidenza del Presidente
BERLANDA

La seduta inizia alle ore 9,50.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Berlanda informa che la prevista seduta delle Commissioni riunite 2^a, Giustizia e 6^a, Finanze e tesoro, per l'esame degli schemi di decreto delegato presentati dal Governo in attuazione della legge 26 settembre 1986, n. 599 di revisione della legislazione valutaria, avrà luogo alle ore 11, a seguito della comunicazione fatta in Assemblea dalla Presidenza del Senato.

La seduta, sospesa alle ore 10, è ripresa alle ore 12.

COSTITUZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI

Il presidente Berlanda rileva l'opportunità che si proceda alla costituzione della Sottocommissione per i pareri.

Conviene la Commissione, e resta inteso che la Sottocommissione sarà presieduta dal Vice presidente della Commissione senatore DE CINQUE e sarà composta dai senatori BEORCHIA, BRINA, CANDIOTO, CAVAZZUTI, DELL'OSSO, MANTICA, MARIOTTI, PIZZOL e VISENTINI.

PER UNA VISITA ALLA SCUOLA NAUTICA DI GAETA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il presidente Berlanda informa che il Comandante generale del Corpo della guardia di

finanza ha invitato la Commissione finanze e tesoro del Senato - e parallelamente l'omologa Commissione della Camera - a visitare la Scuola nautica di Gaeta, anche per una presa di visione ravvicinata dei compiti e delle esigenze del Corpo. La visita - prosegue il presidente Berlanda - dovrebbe avere luogo nella seconda metà di settembre ed è da porre in relazione anche con il futuro probabile esame di proposte di legge riguardanti la Guardia di finanza. Il Presidente propone infine che si aderisca all'invito mediante l'invio di una delegazione della Commissione.

Conviene la Commissione e si dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza del Senato la prescritta autorizzazione.

SULLA VERTENZA SORTA NELLE DOGANE AEROPORTUALI IN RELAZIONE A RECENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI DOGANALI EMANATE DAL MINISTRO DELLE FINANZE

Il senatore Brina, parlando a nome dei senatori comunisti, fa presente alla Commissione la gravità della situazione che si è creata nelle dogane aeroportuali a seguito di disposizioni recenti impartite dal Ministro delle finanze. In particolare, prospetta l'eventualità che si verifichino pesanti scioperi da parte del personale delle dogane, proprio nel periodo centrale del mese di agosto, con gravissimi danni per il turismo. Dopo aver altresì rilevato che sono in corso trattative in relazione a tale vertenza, si augura che le esigenze prospettate dai sindacati interessati possano ricevere una risposta positiva, dichiarando di ritenere utile che il presidente Berlanda riferisca al Ministro delle finanze le preoccupazioni della Commissione.

Il presidente Berlanda fa presente che le disposizioni emanate dal Ministro delle finanze del precedente Governo - per quanto a lui risulta - sono limitate a questioni strettamente attinenti al traffico delle droghe, delle valute e delle armi, e all'ordine pubblico. Si dichiara

comunque disponibile all'intervento informale che è stato suggerito.

Il senatore Beorchia, parlando anche a nome del Gruppo democratico cristiano, dichiara di aderire alla proposta avanzata dal senatore Brina.

Il presidente Berlanda, preso atto dell'orientamento prevalente nella Commissione, assicura che si farà carico di riferire al Ministro delle finanze le esigenze che sono state prospettate.

La seduta termina alle ore 12,30.

ISTRUZIONE (7^a)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta

Presidenza del Presidente provvisorio
 ARGAN
indi del Presidente
 BOMPIANI

La seduta inizia alle ore 9,40.

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore BOMPIANI.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori BONO PARRINO e VESENTINI.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori AGNELLI Arduino e MESORACA.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Bompiani, ringraziati i colleghi, ricorda i predecessori alla Presidenza della Commissione e sottolinea la rilevanza dei compiti della Commissione stessa e l'impegno che tutti attende nei prossimi mesi. Vuole quindi ricordare al Governo che la problematica universitaria ha sempre incontrato la priorità in Senato rispetto all'altro ramo del Parlamento.

Intervengono quindi i senatori Rigo, Alberici, Vesentini, Boggio, Strik Lievers, Callari Galli e Spitella.

Il senatore Rigo avanza alcuni suggerimenti metodologici sull'ordine dei lavori.

Il senatore Alberici richiama a sua volta l'attenzione sulla necessità di chiarire, anche mediante l'intervento del Ministro della pubblica istruzione, la tematica connessa all'ora di religione, prima dell'avvio del prossimo anno scolastico.

L'onorevole Vesentini auspica che venga dato corso con priorità all'ipotizzato trasferimento delle competenze in materia universitaria dal Ministero della pubblica istruzione al Ministero della ricerca scientifica, senza peraltro sottovalutare le difficoltà connesse a questa operazione.

Il senatore Boggio evidenzia come l'organizzazione dei lavori della Commissione debba tener conto di ogni aspetto delle competenze attribuite all'organo, affrontando sempre le singole questioni con il necessario approfondimento.

Il senatore Strike Lievers rileva che la ponderazione degli argomenti trattati non deve pregiudicare la necessità di affrontarli con urgenza e segnala a questo proposito anch'egli il tema dell'ora di religione, preliminare alla definizione dell'orario del prossimo anno scolastico.

Il senatore Calleri Galli ritiene che la Commissione deve fin d'ora manifestare una precisa sensibilità sul tema fatto recentemente emergere dalla decisione del TAR del Lazio in materia di ora di religione.

Il senatore Spitella richiama l'attenzione sulla circostanza che il calendario dei lavori del Senato non ammette di trattare questi aspetti in tempi brevi e che esso comunque non è lasciato alla determinazione della Commissione.

Il presidente Bompiani, raccogliendo le indicazioni formulate dai colleghi, dichiara che egli si farà carico di segnalare i risultati di questo primo dibattito sull'ordine dei lavori al Ministro della pubblica istruzione.

La seduta termina alle ore 10,30.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta

Presidenza del Presidente provvisorio

BAUSI

indi del Presidente

BERNARDI

La seduta inizia alle ore 9,30.

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore **BERNARDI**.

La Commissione procede quindi alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori **MARIOTTI** e **BISSO**.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori **REZZONICO** e **SENESI**.

La seduta termina alle ore 10,20.

**AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE (9ª)**

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1ª Seduta*Presidenza del Presidente provvisorio*

VERCESI

indi del Presidente

CARTA

*La seduta inizia alle ore 9,40.***ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la elezione del Presidente. Risulta eletto il senatore CARTA.

Procede quindi alla votazione per la elezione dei vice presidenti. Risultano eletti i senatori MORA e MARGHERITI.

Successivamente si passa alla votazione per la elezione dei Segretari. Risultano eletti i senatori BISSI e TRIPODI.

Il presidente Carta, assunta la Presidenza, ringrazia per la fiducia accordatagli ed assicura ogni suo sforzo perchè, con la collaborazione di tutti, si raggiungano i comuni obiettivi nell'interesse della economia nazionale ed, in particolare, di quella agricola.

La senatrice Moltisanti, nel protestare per l'esclusione del Gruppo del MSI-DN dagli Uffici di Presidenza delle Commissioni, auspica che i lavori della Commissione si svolgano secondo linee programmatiche.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il presidente Carta avverte che l'Ufficio di Presidenza si riunirà subito dopo la seduta della Commissione.

La seduta termina alle ore 10.

INDUSTRIA (10^a)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta

Presidenza del Presidente provvisorio

FOA

La seduta inizia alle ore 11,45.

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore CASSOLA.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori VETTORI e BAIARDI.

La Commissione procede quindi alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori PERUGINI e GALEOTTI.

La seduta termina alle ore 12,15.

LAVORO (11^a)

MERCLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta*Presidenza del Presidente provvisorio*

LAMA

indi del Presidente

GIUGNI

*La seduta inizia alle ore 11,35***ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente.

Nessun candidato raggiunge la maggioranza prescritta.

Il presidente Lama sospende quindi brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 11,45, è ripresa alle ore 12.

La Commissione procede alla seconda votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore GIUGNI.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori SARTORI e IANNONE.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori PERRICONE e GAMBINO.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Giugni, nel ringraziare la Commissione per la fiducia accordatagli, si sofferma su alcuni problemi relativi al funzionamento della Commissione stessa, con particolare riferimento a quelli concernenti le sue competenze, soprattutto in considerazione della

mutate attribuzioni della omologa Commissione presso l'altro ramo del Parlamento.

Soffermandosi poi sui futuri lavori della Commissione, ritiene che sia opportuno proseguire nella via, già intrapresa nella passata legislatura, di dar corso anche ad iniziative legislative parlamentari e di svolgere un programma di indagini conoscitive.

Ad avviso del senatore Antoniazzi, è indispensabile tenere una indagine conoscitiva sulla situazione occupazionale in Sardegna ed un'altra sulle condizioni di lavoro in genere, materia sulla quale è già stato presentato da parte del Gruppo comunista un disegno di legge.

Il senatore Angeloni, nell'auspicare che nella Commissione si possa ricreare il clima di armoniosa collaborazione, pur nella differenza dei ruoli di ciascuno, che esisteva nella passata legislatura, concorda con le proposte del senatore Antoniazzi e sottolinea la necessità che si predispongano apposite iniziative legislative in tema di «caporalato» e durata della prestazione lavorativa.

Ad avviso del senatore Florino, è opportuno che l'attenzione della Commissione si indirizzi verso quei settori nei quali la legislazione vigente si è dimostrata fallimentare, come ad esempio quelli dei contratti di formazione e lavoro, della legislazione per gli immigrati e dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno.

Il presidente Giugni assicura gli intervenuti che terrà conto dei rilievi emersi nel dibattito.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA ALLARGATO AI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Il presidente Giugni avverte che l'Ufficio di Presidenza della Commissione, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, è convocato al termine dell'odierna seduta.

La seduta termina alle ore 12,35.

IGIENE E SANITÀ (12ª)

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1ª Seduta

Presidenza del Presidente provvisorio

NATALI

indi del Presidente

ZITO

La seduta inizia alle ore 11,30

**ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore ZITO.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori MELOTTO e RANALLI.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori GRASSI BERTAZZI e MERIGGI.

Il senatore Zito, nell'assumere la Presidenza, ringrazia la Commissione per la fiducia a lui attestata augurandosi di poter corrispondere alle aspettative della stessa Commissione.

La seduta termina alle ore 12.

**TERRITORIO, AMBIENTE
E BENI AMBIENTALI (13^a)**

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 1987

1^a Seduta*Presidenza del Presidente provvisorio*

CHIAROMONTE

indi del Presidente

PAGANI

*La seduta inizia alle ore 11,30***ELÈZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI
E DEI SEGRETARI**

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente. Risulta eletto il senatore PAGANI.

Successivamente la Commissione procede alla votazione per la nomina dei Vice Presidenti. Risultano eletti i senatori BOSCO e NESPOLO.

La Commissione procede infine alla votazione per la nomina dei Segretari. Risultano eletti i senatori CUTRERA e NEBBIA.

Il presidente Pagani pronuncia parole di saluto e di auspicio di proficuo lavoro, sottolineando come i recenti eventi calamitosi nella Valtellina richiedano una tempestiva azione parlamentare.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA ALLARGATO AI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Il presidente Pagani avverte che l'Ufficio di Presidenza della Commissione, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, è convocato al termine della seduta.

La seduta termina alle ore 12.